

Gina Films, DocLab  
e 2617 Produttori dal basso  
presentano

  
MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA  
la Biennale di Venezia 2014  
Orizzonti - Fuori Concorso

# IO STO CON LA SPOSA

PREMIO FEDIC  
PREMIO HUMAN RIGHTS NIGHTS  
PREMIO CRITICA SOCIALE

regia di  
**Gabriele Del Grande**  
**Khaled Soliman Al Nassiry**  
**Antonio Augugliaro**

[www.iostoconlasposa.com](http://www.iostoconlasposa.com)





Gina Films  
DocLab  
e 2617 Produttori dal basso

**PRESENTANO**

**IO STO CON  
LA SPOSA**

**UN FILM DI**

Antonio Augugliaro  
Gabriele Del Grande  
Khaled Soliman Al Nassiry

In programmazione  
nelle sale cinematografiche  
dal **9 Ottobre 2014**



una distribuzione



# IO STO CON LA SPOSA

<b>Scritto e diretto da</b>	Antonio Augugliaro Gabriele Del Grande Khaled Soliman Al Nassiry
<b>Fotografia</b> <b>Operatori di ripresa</b>	Gianni Bonardi Antonio Augugliaro Marco Artusi Valentina Bonifacio
<b>Montaggio</b> <b>Consulenza al montaggio</b>	Antonio Augugliaro Lizi Gelber
<b>Fonico di presa diretta, sound design e montaggio del suono</b>	Tommaso Barbaro
<b>Sound mix</b>	Massimo Mariani
<b>Color Correction</b>	Gabriele Cipolla
<b>Calligramma locandina</b>	Khereddin Obed
<b>Musiche Originali</b>	Dissòì Lògoi: Tommaso Leddi, Matteo Maltauro, Alberto Morelli, Franco Parravicini, Federico Sanesi MC Manar Mosè - C.O.V.
<b>Fotografo di scena</b>	Marco Garofalo
<b>Produzione</b>	Gina Films
<b>In associazione con</b>	DocLab
<b>Finanziato da</b>	2617 produttori da basso
<b>Con il contributo di</b>	lettera27 Archivio Memorie Migranti, Noon Publishing House
<b>Nazionalità</b>	Italia
<b>Anno di produzione</b>	2014
<b>Location</b>	Milano, Grimaldi, Mentone, Marsiglia, Nancy, Lussemburgo, Bochum, Copenaghen, Malmo, Stoccolma
<b>Durata</b>	'98
<b>Formato</b>	DCP colore
<b>Distribuzione Italia</b>	Cineama terenzio.cugia@cineama.it +39.335.6114214
<b>Ufficio Stampa</b>	Lionella Bianca Fiorillo Storyfinders Via A. Allegri da Correggio 11 - Roma - Italy +39.06.88972779 +39.340.7364203 press.agency@storyfinders.it

# IO STO CON LA SPOSA



Il gruppo, la sera prima della partenza da Milano

**Con**

Tasneem Fared  
MC Manar  
Ahmed Abed  
Gabriele Del Grande  
Tareq Al Jabr  
Rachele Masci  
Valeria Verdolini  
Ruben Bianchetti  
Marco Garofalo  
Gina Bruno

Abdallah Sallam  
Alaa Bjermi  
Mona Al Ghabr  
Khaled Soliman Al Nassiry  
Marta Bellingreri  
Chiara Denaro  
Elena Bissaca  
Daniele Regoli  
Silvia Turati

# IO STO CON LA SPOSA

## SINOSSI

Un poeta palestinese siriano e un giornalista italiano incontrano a Milano cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra, e decidono di aiutarli a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia.

Per evitare di essere arrestati come contrabbandieri però, decidono di mettere in scena un finto matrimonio coinvolgendo un'amica palestinese che si travestirà da sposa, e una decina di amici italiani e siriani che si travestiranno da invitati.



La sposa sulla spiaggia di Copenaghen, poco prima di passare l'ultima frontiera.

Così mascherati, attraverseranno mezza Europa, in un viaggio di quattro giorni e tremila chilometri. Un viaggio carico di emozioni che oltre a raccontare le storie e i sogni dei cinque palestinesi e siriani in fuga e dei loro speciali contrabbandieri, mostra un'Europa sconosciuta.

Un'Europa transnazionale, solidale e goliardica che riesce a farsi beffa delle leggi e dei controlli della Fortezza con una mascherata che ha dell'incredibile, ma che altro non è che il racconto in presa diretta di una storia realmente accaduta sulla strada da Milano a Stoccolma tra il 14 e il 18 novembre 2013.

## NOTA DI REGIA

Un film documentario ma anche un'azione politica, una storia reale ma anche fantastica. "Io sto con la sposa" è tutte queste cose insieme. E questo suo carattere ibrido ha dettato fin dall'inizio delle scelte precise. A partire dal trattamento del film. Non abbiamo scritto dialoghi né personaggi, ma abbiamo organizzato il viaggio ragionando per scene. Abbiamo cioè immaginato delle situazioni all'interno delle quali far muovere liberamente i nostri personaggi, ormai abituati alla presenza delle telecamere.

Tuttavia le riprese hanno sempre dovuto mediare con le esigenze dell'azione politica. Perché in Svezia ci dovevamo arrivare per davvero, non tanto per fare un film. E dovevamo arrivarci nel più breve tempo possibile. Questo ovviamente ha comportato ritmi di lavoro durissimi: dodici ore di macchina al giorno, le scene da filmare, i file da scaricare e quando andava bene tre ore di sonno a notte. Se la troupe non ci ha piantato il primo giorno, è stato per il clima che si è creato.

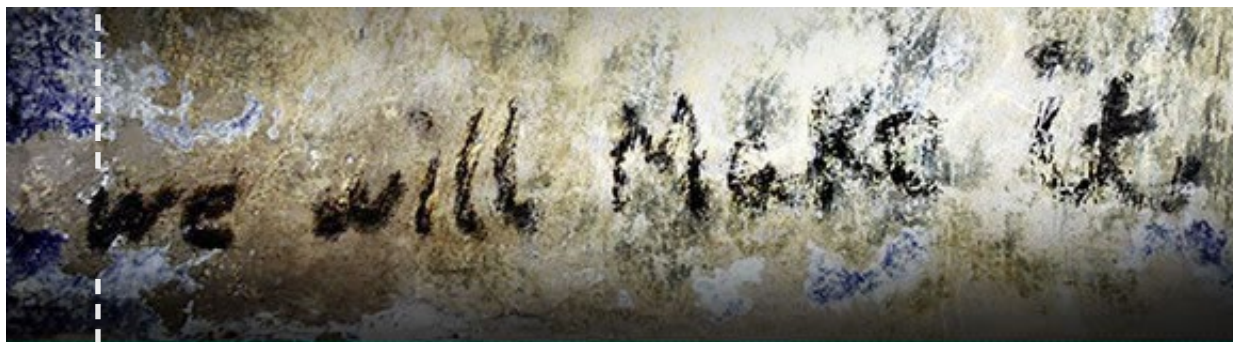
Condividere un grande rischio e un grande sogno, ci ha inevitabilmente unito. E quell'esperienza ha inevitabilmente cambiato il nostro sguardo sulla realtà, aiutandoci anche nella ricerca di una nuova estetica della frontiera. Di un linguaggio cioè che, senza cadere nel vittimismo, sia capace di trasformare i mostri delle nostre paure negli eroi dei nostri sogni, il brutto in bello, i numeri in nomi propri.

## NOTA PRODUTTIVA

La produzione di “Io sto con la sposa” è stata finanziata da una campagna di crowdfunding online sulla piattaforma Indiegogo.

In 60 giorni (dal 19 maggio al 17 luglio 2014) sono stati raccolti 100mila euro, grazie al contributo di 2.617 persone da 38 paesi di tutto il mondo: in primis Italia e poi Argentina, Arabia Saudita, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Danimarca, Egitto, Filippine, Finlandia, Grecia, Germania, Francia, Hong Kong, Ungheria, Irlanda, Israele, Libano, Malta, Morocco, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Perù, Portogallo, Regno Unito, Russia, Senegal, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tailandia. Le donazioni sono servite a coprire le spese di produzione e post produzione del film. Si tratta senza dubbio del più grande crowdfunding mai realizzato in Italia e di uno dei migliori risultati a livello internazionale sul fronte del documentario.

Grazie alla campagna di crowdfunding, **#iostoconlasposa** è diventato un trend sulla rete prima ancora di arrivare a Venezia: 13mila iscritti sulla pagina facebook, 30mila visualizzazioni del trailer e più di cento servizi sul film realizzati da giornali, radio, tv e siti internet in ben 10 lingue: inglese, arabo, italiano, francese, cinese, tedesco, spagnolo, turco, svedese e finlandese.



Una delle scritte sui muri della casa abbandonata nei pressi del Passo della Morte



# IO STO CON LA SPOSA

## IL CONTESTO

Nelle ambasciate europee, il loro passaporto vale carta straccia. Così ogni mese, migliaia di siriani e palestinesi si affidano ai contrabbandieri libici ed egiziani, per attraversare il Mediterraneo su imbarcazioni di fortuna. Fuggono dalla guerra in Siria e vengono a chiedere asilo politico in Europa. L'Italia è solo un paese di transito, l'obiettivo è la Svezia. Dopo lo sbarco in Sicilia, il viaggio riprende da Milano, in macchina, di nuovo nelle mani dei contrabbandieri. Con le leggi sull'immigrazione in vigore, non c'è altra soluzione. A meno che a quelle leggi qualcuno non decida di disobbedire. Noi l'abbiamo fatto. E in questo film vi raccontiamo quello che ci è accaduto sulla strada da Milano a Stoccolma tra il 14 e il 18 novembre 2013.



Gli sposi attraversano la frontiera tra Italia e Francia



## GLI AUTORI

### **ANTONIO AUGUGLIARO** (Milano, 11 maggio 1978)

È montatore e regista. Ha iniziato la sua carriera lavorando nel campo della video arte con “Studio Azzurro”. Attualmente lavora per i canali televisivi Sky e Discovery ed è attivo nella scena cinematografica indipendente milanese.

### **GABRIELE DEL GRANDE** (Lucca, 19 maggio 1982)

Scrittore e giornalista free lance. Nel 2006 ha fondato l’osservatorio Fortress Europe e messo online il blog ad esso correlato. Il blog elenca tutti i singoli eventi di morti o naufragi censiti dai mezzi di informazione in Europa e nel Maghreb a partire dal 1988.

Dal 2011 ha seguito la primavera araba e le guerre in Libia e Siria.

### **KHALED SOLIMAN AL NASSIRY** (Damasco, 18 settembre 1979)

Poeta, critico letterario e disegnatore grafico, è nato a Damasco nel 1979 da famiglia sirano-palestinese. Vive a Milano dal 2009.

Attualmente lavora come direttore editoriale e disegnatore grafico per la casa editrice degli Emirati Noon.



Khaled Soliman Al Nassiry, Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande